



# COMUNE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA

Fax 095/7417139

Cod. Fiscale 00453970873

Provincia di Catania

\* \* \* \* \*

SETTORE URBANISTICA

SERVIZIO REPRESSIONE ABUSIVISMO EDILIZIO

Ordinanza N° 56 / del 14 MAG. 2018

**OGGETTO:** Revoca ordinanza dirigenziale n°143 Reg. Gen. Ord. del 09/08/2017, di ingiunzione di demolizione, sospensione e messa in pristino di opere edili eseguite in assenza di concessione edilizia (art. 31 D.P.R. n°380/2001 ex art. 7 L. 28/02/1985 n. 47) di opere edilizie abusive eseguite nell'immobile sito in questa via Puglia n°45, in catasto fabbricati al foglio 8 particella 821, subb. dal 2 al 6, nei confronti dei sigg. **NICOSIA Francesco**, nato a Catania il 19/02/1948 e **DIMECH Rosa** nata a Pietà (Malta) il 02/01/1955, coniugi residente a San Giovanni La Punta (CT) in **Via Puglia n°45**; **FICHERA Rosario**, nato a Catania il 11/05/1950 e **NICOSIA Carmela** nata a Catania il 11/08/1956, coniugi residente a San Giovanni La Punta (CT) in **Via Puglia n°45**.

## IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO REPRESSIONE ABUSIVISMO EDILIZIO

**Premesso che:**

con Ordinanza dirigenziale n°143 Reg. Gen. Ord. del 09/08/2017, notificata in data 17/08/2017, ed emessa a carico dei Sigg. **NICOSIA Francesco**, **DIMECH Rosa**, **FICHERA Rosario** e **NICOSIA Carmela**, per come sopra meglio generalizzati, quali attuali titolari e, responsabili dell'abuso, venivano intimati alla sospensione dei lavori ed ingiunti a provvedere a propria cura e spese alla demolizione, delle opere edilizie abusive, per i quali risultano presentate istanze di condono edilizio ns. riff. **2345 - 2346**, ai sensi della Legge n°47/85, consistenti nella realizzazione di un immobile a piani terra, primo e secondo, ubicato in questa **Via Puglia n°45**, avente dimensioni di circa mq. 360,54 di superficie e circa mc. 3.325,94 di cubatura complessiva, riportato in catasto fabbricati al foglio 8 particella 821 subb. **2, 3, 4, 5 e 6**, in quanto le relative opere non risultano ultimate in epoca precedente al **01/10/1983**, presupposto essenziale per conseguire la concessione o autorizzazione in sanatoria, nonché al ripristino dei luoghi entro il termine perentorio di giorni novanta (90) dalla notifica del presente provvedimento;

i predetti titolari a seguito notifica del predetto provvedimento repressivo, hanno avanzato ricorso al TAR per la Sicilia sezione distaccata di Catania, notificato a questo Ente con nota prot. gen. n°32927 del 27/10/2017, per l'annullamento previa adozione delle più opportune misure cautelari, avverso l'ordinanza dirigenziale n°143 Reg. Gen. Ord. del 09/08/2017 e, per il riconoscimento del diritto dei ricorrenti al rilascio della concessione edilizia in sanatoria per gli immobili oggetto dell'ordinanza dirigenziale di demolizione;

questo Servizio, al fine della costituzione in giudizio e dell'acquisizione di notizie al riguardo formulava prontamente con nota prot. n°1438/UT del 31/10/2017, una relazione al Dirigente Settore Affari Generali ed Istituzionali, in merito al ricorso avanzato da parte dei ricorrenti titolari e responsabili dell'abuso;

con nota prot. n°4412 del 06/02/2018, veniva data notizia a questo Servizio in merito all'avvenuto conferimento dell'incarico al Prof. Avv. Agatino Cariola, per la rappresentanza e difesa di questo Ente nel giudizio proposto davanti al TAR sezione di Catania da parte del sig. Nicosia Francesco ed altri;

**Rilevato** che il predetto professionista, con nota trasmessa a mezzo pec, in atti al prot. gen. n°5162 del 13/02/2018, per il ricorso in questione iscritto al R.G. n°1783/2017 del TAR Catania, da un controllo sullo stato del procedimento ha notato che è già stato definito con sentenza breve n°2805/2017, la quale risulta allegata alla medesima nota;

**Ritenuto** che il TAR per la Sicilia, sezione staccata di Catania (sezione seconda), definitivamente pronunciando sul ricorso, lo accoglie nei limiti esposti e, per l'effetto, annulla l'ordinanza di demolizione impugnata;

**Visto** l'art. 21 quinquies della L. 241/1990, introdotto dall'articolo 14 della legge n. 15 del 2005; per le motivazioni sopra esposte,

**DISPONE**

ai sensi dell'art. 21 quinquies della L. 241/1990, la revoca della propria ordinanza dirigenziale n°143 Reg. Gen. Ord. del 09/08/2017.

Altresì dispone, per come in decisione, nella sentenza TAR Catania sez. II, del 04/12/2017, n°2805, l'apertura del procedimento, ai sensi dell'art.20 del D.P.R. n°380/2001, per quanto riguarda le opere denegate, in applicazione dell'art. 39 comma 10 bis della L.N. n°724/94, ai sensi della quale verrà comunicata con separata nota la documentazione necessaria al fine del rilascio del titolo abilitativo in sanatoria con l'eventuale possibile integrazione dell'oblazione e degli oneri concessori.

La presente ordinanza da registrarsi, numerarsi e collazionarsi, presso la Segreteria Generale sarà notificata ai soggetti indicati in premessa.

La trasmissione di copia della presente alla Procura della Repubblica di Catania, all'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente di Palermo, all'Ufficio Distrettuale delle Imposte Dirette, all'Agenzia delle Entrate di Catania, all'Ufficio del Genio Civile di Catania, alla Soprintendenza ai BB.CC.AA. di Catania, alle Aziende o Consorzi che erogano servizio idrico quali Sidra S.p.A. ed Acoset S.p.A., all'ENEL Servizio Elettrico, alla Tim.

La trasmissione al locale Comando di Polizia Municipale incaricato, per gli effetti della presente,

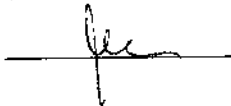
La struttura responsabile del procedimento è il Servizio Repressione Abusivismo Edilizio del Settore Urbanistica, tel.095.7417143, e-mail [marcello.maccarrone@sglapunta.it](mailto:marcello.maccarrone@sglapunta.it), ed il responsabile del procedimento è il dott. Marcello Maccarrone, presso l'ufficio è possibile nei giorni e nelle ore di ricevimento prendere visione degli atti o acquisire ulteriori informazioni.

Contro il presente provvedimento è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento.

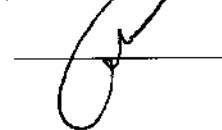
In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di 120 (centoventi) giorni decorrenti dalla suddetta.

San Giovanni La Punta, li **14 MAG. 2018**

Il Tecnico Istruttore  
(Geom. M. Calvagno)



Il Funzionario Dirigente  
(Dott. M. Maccarrone)



#### RELATA DI NOTIFICA

Il sottoscritto \_\_\_\_\_, Messo Notificatore,  
del Comune di San Giovanni la Punta, ho notificato il presente atto al  
Sig. \_\_\_\_\_ in \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_ consegnandone copia a mani a

San Giovanni la Punta, li \_\_\_\_\_

Il Messo Notificatore  
\_\_\_\_\_